

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Accreditamento Iniziale

Università Telematica 'LEONARDO da VINCI'

Scienze dell'Economia (LM-56)



Valutazione Finale

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Di seguito, indicazioni e raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

-Si raccomanda di ampliare la composizione quali-quantitativa del Comitato di Indirizzo, in particolare inserendo stakeholder rappresentativi di istituzioni europee, di PA centrale e periferica a livello regionale, di strutture di cura e ricerca in campo medico pubbliche e/o private, domestiche o internazionali.

-Dettagliare i risultati di apprendimento attesi per aree disciplinari, distinguendo in particolare i due curricula.

-Valutare le necessità, in relazione allo strumento telematico, espresse dalle varie tipologie di disabilità.

-Considerare se il collegamento con il partner "Unicamillus" rappresenti una potenziale criticità per la sostenibilità del corso. -Esplicitare le risorse tecnico-amministrative necessarie al buon funzionamento del percorso formativo.

-Si raccomanda di migliorare l'esplicitazione della relazione esistente fra proposta formativa e sbocchi professionali individuati.

-Esplicitare a livello di CdS percorsi didattici dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati.

-Fornire in modo più esaustivo la specificazione delle iniziative rivolte a partecipanti con particolari esigenze (soprattutto in termini di disabilità).

-Promuovere iniziative di internazionalizzazione del CdL proposto, a tutt'oggi sostanzialmente assenti.

-Ampliare il ventaglio degli esami a scelta.

-Si suggerisce di inserire il tema della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile trasversalmente nel percorso formativo, in particolare nelle "competenze associate alla funzione" (OTII.2). Tale tematica è pressoché trascurata nella progettazione del CdL (ad eccezione di un debole cenno alla prospettiva di genere nella SUA A2.a e A4.a) e nella descrizione delle aree di apprendimento. Ciò si rende particolarmente qualificante per il curriculum, "salute" data la crescente rilevanza del doppio dividendo "salute-ambiente" e data la crescente rilevanza di Agenda 2030 nell'orientare le policy e i processi decisionali di soggetti pubblici e privati proprio in riferimento ai temi del benessere sociale e della salute, entrambi sistemicamente collegati a tematiche ambientali. Per quanto attiene alle "competenze associate alla funzione" e alle aree di apprendimento (OTII.3), il documento di progettazione risente di una impostazione "efficacia-efficienza" delle decisioni di governo delle organizzazioni complesse: si suggerisce di inserire anche la terza dimensione, quella della sostenibilità, per allineare la formazione offerta dal CdL agli scenari attuali e futuri, ai valori emergenti e manifestati dalle nuove generazioni e alle istanze di conoscenze e competenze espresse dalle istituzioni pubbliche e dalle imprese private di profili professionali che sappiano coniugare i principi di efficacia ed efficienza con quello della sostenibilità.

-Si raccomanda di definire e comunicare le modalità di svolgimento degli esami di profitto per i diversi corsi una volta definiti i docenti e i programmi. -Inoltre, il Nucleo di Valutazione di Ateneo dovrà monitorare nel tempo alcuni aspetti da migliorare o a cui prestare attenzione: verificare l'articolazione analitica della didattica e l'equilibrato e adeguato bilanciamento tra attività di didattica erogativa e interattiva; verificare che la didattica sia condotta seguendo delle metodologie che puntino a porre al centro gli studenti, le loro esigenze e il loro livello di interattività anche attraverso adeguate e-tivity da pianificare a livello di LMS; verificare che i contenuti erogati attraverso i materiali didattici vengano periodicamente aggiornati; verificare che il personale docente e tecnico-amministrativo riceva un'adeguata azione di formazione/aggiornamento periodico verificare la sostenibilità economica del CdS dal momento che non è disponibile un piano economico-finanziario.

Valutazione:

Le motivazioni presentate dall'università per l'attivazione del corso di studio in modalità telematica risultano essere coerenti e ben argomentate. Le motivazioni presentate giustificano la decisione di attivare il Corso di studio in modalità telematica, infatti, dalla consultazione dei dati rilevabili da UniversItaly emerge che gli unici due percorsi di laurea simili a quello in Scienze dell'economia, per quanto riguarda l'indirizzo in Economista/Manager delle organizzazioni per la salute in progettazione, sono incardinati in altrettanti Atenei tradizionali (Università di Bologna e Università La Sapienza).

Tuttavia, detti corsi, entrambi appartenenti alla classe di laurea LM 56, sono erogati da atenei non telematici e i corsi sono tenuti esclusivamente in lingua inglese. Nell'ultimo anno l'Ateneo ha svolto un'approfondita analisi relativa alla domanda di formazione, agli sbocchi professionali e all'offerta formativa delle Università telematiche, le quali, notoriamente, tendono a rivolgersi ad un'utenza impossibilitata a frequentare corsi universitari in presenza.

Una tale impossibilità è di regola correlata alla concomitanza di un'attività lavorativa o di impegni familiari indifferibili (si pensi, a titolo meramente esemplificativo, all'assistenza continuativa di un familiare convivente affetto da disabilità gravissima); nondimeno, in periodi di crisi pandemica come quello attuale, le ragioni della didattica non tradizionale sono altresì motivate dai rischi di contagio (prettamente connessi alla presenza fisica) e dalla diminuzione delle disponibilità economiche-finanziarie derivante dalla crisi pandemica (in molti casi, infatti, la scelta della sede universitaria comporta il trasferimento in altra città con annessi costi di mantenimento). Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente attraverso la previsione di figure intermedie che svolgono azioni di tutoraggio al fine di rispondere ai bisogni degli studenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Le modalità di erogazione della didattica e di verifica degli apprendimenti risultano tra loro coerenti. L'università dispone di infrastrutture adeguate a fornire i servizi fondamentali per gli studenti in termini di aule, laboratori e ambienti online: la piattaforma di e-learning, in particolare, risponde ai principali requisiti tecnici di accessibilità secondo modelli di riferimento nazionali e internazionali.

Nel complesso si esprime parere positivo, pur presentando la proposta del CdL LM 56-Scienze Economiche numerosi punti di debolezza che si raccomanda di non sottovalutare nel prosieguo dell'attivazione del CdL e in fase di accreditamento periodico, nell'ottica di un sistematico e continuo impegno al miglioramento continuo dell'offerta didattica.

Si sintetizzano di seguito punti di forza e debolezza rilevati per gli Obiettivi 1, 2, 3, 4:

Punti di forza

OT1:

Con riferimento al solo curriculum "sanitario" del CdL LM 56 proposto, un punto di forza risiede nell'obiettivo di intercettare la domanda di maggiori competenze manageriali nel nostro Paese con riferimento al governo e al management di strutture sanitarie complesse e all'economia della salute. Il corso proposto si prefigge di intercettare sia la domanda di maggiori competenze manageriali nel nostro Paese, sia quella di fruizione a distanza di percorsi formativi di livello terziario.

OT2:

Chiara esplicitazione delle motivazioni per attivare il CdL in modalità integralmente telematica. Prova finale descritta nel dettaglio e con chiarezza

OT3:

-Le diverse figure di tutorship risultano rispondere efficacemente ai bisogni degli studenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

-La piattaforma E-learning risponde ai principali requisiti tecnici di accessibilità secondo modelli di riferimento nazionali ed internazionali.

OT4:

-L'università possiede infrastrutture adeguate a fornire i servizi fondamentali per gli studenti in termini di aule, laboratori e ambienti online che presentano un'architettura informatica esaustivamente descritta

Punti di debolezza

OT1:

-Debole la giustificazione per l'istituzione del curriculum "generico".

-Eccessivamente ristretta dal punto di vista quali-quantitativo la composizione del CI che si raccomanda di integrare sia per aree professionali che per copertura territoriale (in particolare nazionale e internazionale) e istituzionale (es. PA centrale e istituzioni europee).

OT2:

-Formulazione troppo generica della descrizione dei risultati di apprendimento.

-Non è stata definita analiticamente l'articolazione della didattica, per i singoli insegnamenti, (DE – DI e attività in autoapprendimento) ma è stato esplicitato solo un esempio.

-Non sono, inoltre, esplicitate nel dettaglio le e-tivity previste online

OT3:

-Non sono esplicitati a livello di CdS percorsi didattici dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati.

-Assenza di iniziative (di Ateneo e/o del CdS proposto) orientate a favorire un'esperienza di apprendimento internazionale.

-Non sono esplicitate le metodologie didattiche che si prevede di adoperare né a livello di CdS né di singoli corsi, non è pertanto valutabile se esse tengano conto o meno delle più recenti evoluzioni tecnologiche.

-Il quadro B4 "Infrastruttura tecnologica

– Contenuti didattici" cita il ricorso a tecnologie comunemente utilizzati per l'erogazione della didattica online da oltre un decennio, quali chat, forum e Learning Object creati tramite software Articulate. Non è prevista un'attività di aggiornamento periodico dei contenuti didattici.

OT4:

- Carenza di informazioni circa le risorse in termini di personale tecnico-amministrativo;
- Carenza di informazioni accurate circa il modello di interdipendenza nell'ambito della partnership "Unicamillus"
- A parte i tutor, non sono previste attività di formazione/aggiornamento per il personale docente e tecnico-amministrativo
- Non si prevede un aggiornamento dei materiali didattici.
- Mancanza di biblioteca online o infrastruttura simile per ricerca di materiale bibliografico online. -Non è disponibile un piano economico-finanziario.